L'ALBERO DELLA VITA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Ugo Foscolo, 3A – 76123 Andria (BT)
Sedi operative: Conversano e Rutigliano
https://lalberodellavitacoop.it
C.F. / P. IVA 08713700725

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

INDICE1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders
1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale
1.3 Metodologia
1.4 Destinatari
1.5 Modalità di comunicazione
1.6 Riferimenti normativi

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO DELLA VITA

2.1 Informazioni generali
2.2 Composizione della base sociale

3 MISSIONE

3.1 Perché una cooperativa?
3.2 Finalità Istituzionali
3.3 Valori di riferimento

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

4.1 Assemblea dei Soci
4.2 Consiglio di amministrazione
4.3 Relazione sulla vita associativa

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo
5.2 Obiettivi di esercizio
5.3 Politiche di Impresa sociale

6 I PORTATORI DI INTERESSI

6.1 Portatori di interesse interni
6.2 Portatori di interesse esterni

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Situazione utenti
7.2 La "risorsa" personale
7.3 Il contributo della formazione
7.4 Il Prospetto Trasparenza

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico
8.2 Stato Patrimoniale riclassificato
8.2.1 Investimenti
8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
8.4 Rischi

9 PROSPETTIVE FUTURE

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla "L'Albero della Vita Società Cooperativa Sociale", di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare, l'offerta formativa della struttura, cogliendone e valorizzandone i punti di forza, anche attraverso i feedback dei portatori di interesse.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale l'Albero della Vita Società Cooperativa Sociale ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Informare il territorio
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Adempiere a quanto previsto per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Coop. Sociali.

Lo sforzo della rendicontazione sociale permette alla Cooperativa di poter comunicare il proprio progetto a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con il Bilancio Sociale l'istituto si dota di un ulteriore strumento qualitativo che intende stimolare l'apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

La "L'Albero della Vita" Società Cooperativa Sociale è stata fondata nel 2022 inseguendo come scopo principale quello di gestire ed attuare, attività rivolte ai minori della fascia d'età 0 – 6.

La Cooperativa è stata presente sul territorio nella città di Rutigliano dedicandosi alla gestione del Centro Estivo della Scuola dell'Infanzia Paritaria Madre Pia Notari, in Via Porta di Bari, 10.

Da settembre 2023 alla Cooperativa è stata affidata la gestione della Scuola dell'Infanzia Paritaria San Cosma con sede in Conversano al Largo San Cosma, 1 e la gestione della Scuola dell'Infanzia Paritaria Madre Pia Notari di Rutigliano con sede alla Via Porta di Bari, 10.

La Presidente

Maria Di Rella

1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa L'Albero della Vita di avviare un processo di "rendicontazione sociale" sono strettamente connesse al beneficio atteso da questa attività ed in ultima analisi ai destinatari del documento.

Le finalità, infatti, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della Cooperativa con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

a) Una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla Cooperativa;

b) Una focalizzazione sugli obiettivi strategici: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere il commitment interno rispetto agli obiettivi strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione;

c) La verifica dei risultati raggiunti: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

a) Il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse": rendere conto del proprio operato agli stakeholder ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;

b) Una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;

c) Una crescita della reputazione e del miglioramento della qualità: in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

Trasparenza: il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale

Completezza: il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Accuratezza: i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.

Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.

Materialità: le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale.

Affidabilità: le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.

Equilibrio: le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.

Tempestività: la Cooperativa, si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.3 Metodologia

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso da persone appartenenti a due aree della Cooperativa: area direzionale (presidente, membri CDA,) e area amministrativa, coadiuvati da professionisti esperti esterni di cui la Cooperativa si avvale sistematicamente per il controllo di gestione, aspetti previdenziali e fiscali, assistenza sui rapporti con Regione, Enti Locali, ecc… Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

1.4 Destinatari

I destinatari principali del documento sono i protagonisti della vita della cooperativa e i beneficiari del servizio che la struttura stessa è in grado di erogare.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

1.5 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Bacheca della Struttura;
- Assemblea dei Soci;
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa (www.lalberodellavitacoop.it);
- Deposito presso la Camera di Commercio.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 25 maggio 2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO DELLA VITA

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2025:

RAGIONE SOCIALE	L'Albero della Vita Società Cooperativa Sociale
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via Ugo Foscolo, 3A – 76123 Andria (BT)
FORMA GIURIDICA	Società Cooperativa Sociale
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	22 Giugno 2022
DURATA	31 dicembre 2070
CODICE FISCALE	08713700725
P. IVA	08713700725
CAPITALE SOCIALE	€ 1.500,00 i.v.
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	REA: Numero repertorio economico amministrativo BA 644914 - Data di iscrizione 29/06/2022. Albo cooperative data di iscrizione 29/06/2022 matricola C138624. RUNTS data di iscrizione 09/08/2022 n. 43819.
AUTORIZZAZIONI	• DECRETO DI PARITÀ SCOLASTICA N. 488/3995 DEL 28/02/2001; • DECRETO DI PARITÀ SCOLASTICA N. 488/3964 DEL 28/02/2001; • AUTORIZZAZIONE NIDO: RILASCIATA DAL COMUNE DI CONVERSANO (BA), ATTO DIRIGENZIALE N. 18121 DEL 18/07/2013 • AUTORIZZAZIONE SEZIONE PRIMAVERA: RILASCIATA DAL COMUNE DI RUTIGLIANO (BA), ATTO DIRIGENZIALE N.22780 DEL 18/12/2013
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di amministrazione (N. 3 componenti) in carica per 3 esercizi
ORGANI DI CONTROLLO	Revisori contabili: Mise
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	NO
IN RETE	Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l.
CODICE ATECO	85.10 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate alle primarie.

2.2 Composizione della base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale alla data del 31/12/2025:

S.O.	S.V.	N° Delibera	Tipo	Giorno	Mese	Anno	N. quote	Quote versate
X			Atto costitutivo	22	6	2022	10	€ 50,00
X			Atto costitutivo	22	6	2022	10	€ 50,00
X		4	CDA	21	11	2022	1	€ 50,00
X		13	CDA	8	9	2023	1	€ 50,00
X		13	CDA	8	9	2023	1	€ 50,00
	X	25	CDA	18	10	2024	1	€ 50,00
X		25	CDA	18	10	2024	1	€ 50,00
	X	26	CDA	24	3	2025	1	€ 50,00
	X	26	CDA	24	3	2025	1	€ 50,00
	X	34	CDA	15	9	2025	1	€ 50,00
	X	34	CDA	15	9	2025	1	€ 50,00
	X	34	CDA	15	9	2025	1	€ 50,00

Alla data del 31/12/2025 la base sociale risulta composta da 12 soci (6 soci ordinari e 6 soci volontari), per un capitale sociale sottoscritto e versato pari a € 1.500,00.

3 MISSIONE

La cooperativa L'Albero della Vita è stata fondata nel 2022, da un gruppo di soci che avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile di lavoro a vocazione sociale e volevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

La cooperativa, insieme alle altre scuole paritarie o statali, intende contribuire alla difficile impresa di rinnovare il sistema scolastico italiano, nello spirito del pluralismo, della pari dignità, anche sotto il profilo economico, e della giusta concorrenza delle strutture; scuola libera, che contribuisce alla promozione dell'intera società formando persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa da insegnanti, genitori e alunni; scuola laica, che è aperta a tutti e a tutto, come ogni autentica esperienza di educazione cristiana, capace di accogliere tutti i valori umani e che si pone a servizio della famiglia, primo soggetto educativo.

3.1 Perché una cooperativa?

La forma giuridica scelta dai fondatori è stata fin dalle origini la Cooperativa, ritenuta la più idonea a rispondere a due esigenze fondamentali: favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, rappresentata da genitori, educatori e direzione, e sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro della cooperativa, che rappresenta una concreta attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione:

"È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

Questa responsabilità educativa della famiglia, come soggetto attivo della società civile, si colloca nel solco della grande tradizione della Chiesa cattolica italiana. La Cooperativa è gestita interamente da laici e si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione ancorata ad un passato ma come esperienza verificabile in un presente. L'educazione è un'introduzione alla totalità della realtà. In questo modo la famiglia, il bambino, il ragazzo comprendono, ciascuno con il proprio ruolo e con la propria responsabilità, il senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Cooperativa conta 92 alunni suddivisi fra le due Scuole dell'Infanzia Paritarie, l'Asilo Nido alla sede di Conversano e la Sezione Primavera alla sede di Rutigliano.

3.2 Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio–educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.4 dello Statuto, recita:

"La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni del mercato.

In relazione a ciò la cooperativa si propone di svolgere:

a) Servizi sociosanitari con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, domiciliare e no;

b) Servizio di ludoteca;

c) Attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;

d) Nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacolo di teatro ragazzi in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;

e) L'organizzazione e la gestione di mostre e manifestazioni attinenti all'oggetto sociale;

f) L'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore;

g) L'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;

h) Istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;

i) Attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia…"

3.3 Valori di riferimento

La Società Cooperativa Sociale L'Albero della Vita è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona

Cardine della concezione da cui nasce la Cooperativa è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica ed irrepetibile che porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della cooperativa è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà

Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. Da questo punto di vista, compito dell'insegnante/educatore è far segno, indicare la realtà, offrire all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza

Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere insieme la conoscenza della realtà e la consapevolezza di sé. In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro comune, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà

La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura

Scopo specifico della scuola è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. La cultura viene intesa come sviluppo critico e sistematico di un'esperienza, un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà. In questa prospettiva imparare non è acquisire un sapere meccanico, ma un apprendimento significativo, che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati a rendersi conto dell'utilità e della positività di quel che apprendono per sé stessi.

Il ruolo dell'adulto

Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti ed educatori, ma tutto il personale della scuola e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che la scuola offre agli allievi perché possano verificarla.

La figura dei docenti/educatori

I docenti ed educatori della Cooperativa L'Albero della Vita si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede; in questo senso, nel cammino con i propri alunni, ciò che desiderano innanzitutto è di cambiare e crescere essi stessi.

Il tempo scuola

Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè, disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita dei bambini e delle bambine. In questo quadro, l'attività didattica è il momento privilegiato per spalancare gli allievi a tutta la realtà, pur guardata attraverso un punto di vista particolare: i campi di esperienza. La didattica è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, si predispongono percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI.

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione.

4.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina il numero.

Il Consiglio di amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.

Attuale composizione del Consiglio di amministrazione (nominato l'08/07/2025):

Presidente	Maria DI RELLA
Vicepresidente	Annachiara LORUSSO
Consigliere	Lorenzo FALCETTA

4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio o al massimo entro 180 giorni dal termine dell'esercizio.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

1) ORGANICO: l'organico è costituito dal personale socio e non socio con contratto di lavoro subordinato e dai collaboratori esterni. Più precisamente:

- Coordinatrice;
- Docenti;
- Personale Educativo;
- Personale ATA;
- Addetti ai Servizi Generali;
- Esperti Esterni.

2) SEGRETERIA: diretta dalla Legale Rappresentante Maria Di Rella in collaborazione con il personale tecnico amministrativo coadiuvato dal Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l., azienda leader nell'assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

3) ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio di Istituto;
- Consiglio di Intersezione;
- Collegio Docenti;
- Assemblea dei Genitori.

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi attenti alle esigenze dei bambini.
- La cooperativa, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio la cooperativa sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai bambini e alle bambine quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- La Cooperativa L'Albero della Vita svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione.

5.2 Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e cooperativa agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Per proseguire il percorso di autovalutazione è stato somministrato a tutti i genitori un questionario su alcuni aspetti dei servizi. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i loro rappresentanti negli OO.CC ha evidenziato i punti di forza della cooperativa e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente, come descritto più avanti nel presente

documento. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori, insegnanti ed educatori nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative, oltre a partecipare a convegni di studio mirati.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie ecc…, pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

5.3 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa L'Albero della Vita ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della struttura essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo. Un esempio concreto di questo approccio è la scelta di organizzare per tutti i dipendenti un momento di dialogo con il Consiglio di amministrazione, per uno scambio di esperienze tra chi dirige e gestisce l'attività e chi la costruisce operativamente ogni giorno.
La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.
Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, saggi, recite. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza. Le proposte culturali della cooperativa hanno come scopo l'approfondimento e la verifica del tema annuale, filo conduttore di tutte le attività didattiche.
Quest'anno alcuni dei momenti principali di coinvolgimento e di visibilità pubblica sono stati:

- **GIORNATA MONDIALE DEI CALZINI SPAIATI**
  "La diversità è una grande ricchezza"

- **GIORNATA MONDIALE DELLE API**

"Viva le api, preziose alleate della natura!"

6 I PORTATORI DI INTERESSI

Nello schema sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato. Si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la struttura stessa e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori e le realtà associative.

6.1 Portatori di interesse interni

Organi di governo

Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e i lavoratori non soci.

Famiglie

Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, nel caso specifico e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della cooperativa un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la cooperativa:

- redige e aggiorna costantemente i Piani triennali dell'offerta formativa (PTOF), che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio abbiano la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
- organizza assemblee di classe e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
- organizza eventi generali per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;

- prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
- coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).

Lavoratori

Il rapporto con docenti, educatori ed esperti esterni ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nell'attività di progettazione educativa e didattica.

6.2 Portatori di interesse esterni

Istituzioni

Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della cooperativa sono i contributi pubblici.

Fornitori

I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli, ai quali viene richiesta un'attenzione particolare. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.

Finanziatori

Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono ottenuti attraverso finanziamenti bancari. La Cooperativa ha sempre impostato rapporti con gli istituti di credito basati sulla trasparenza e lo scambio di informazioni attraverso incontri periodici di condivisione dell'andamento gestionale della stessa. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.

Il territorio

La realtà della cooperativa L'Albero della Vita è profondamente legata al territorio. Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio sociale offerto. Alla rete promossa dal Centro Servizi Scuole in Rete s.r.l. si attivano strategie condivise che consentono il progressivo miglioramento del servizio sociale offerto.

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Situazione utenti

Andamento numero di alunni iscritti – Di seguito una tabella riassuntiva:

SITUAZIONE ISCRITTI	31/12/2024	31/12/2025
Sezione A	13	12
Sezione Nido	20	20
Totale Scuola San Cosma	33	32
Sezione A	21	21
Sezione B	21	21
Sezione Primavera	18	18
Totale Scuola Madre Pia Notari	60	60
TOTALE GENERALE	93	92

7.2 La "risorsa" personale

Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al personale:

Matricola	Cognome	Nome	Contratto	Qualifica	Data Assunzione
9	DI RELLA	MARIA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	25/07/2023
20	FALCETTA	LORENZO	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	25/01/2024
29	MAGGIPINTO	NICOLA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	15/10/2024
15	BRUNETTI	PATRIZIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
16	CATUCCI	MARIA CARMELA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
17	SIDELLA	DOMENICA	Indeterminato	IMPIEGATO T. P.	03/09/2025
18	PASTORE	MARIA MADDALENA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
20	BELLO	ANNA LISA	Determinato	OPERAIO P. T.	03/09/2025
31	CALISI	DOMINGA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
32	DIDONNA	FRANCESCA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
33	RESCINA	ILARIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
34	TEMPESTA	ALESSIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
35	FRANCHINI	FELICIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
36	CALISI	ROSSELLA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
37	MAZZINI	GAJA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2025
21	VALERIO	LUCREZIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	04/09/2025
38	PENDOLINO	GIUSEPPINA	Determinato	OPERAIO P. T.	13/09/2025
39	ARMINI	ROSA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	14/10/2025
40	PIZZI	LUCIA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	16/10/2025

7.3 Il contributo della formazione

La Cooperativa L'Albero della Vita, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri dipendenti soci e non soci, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. Da qualche anno è stata attivata la collaborazione con organizzazioni esterne e professionisti che stanno realizzando progetti formativi avanzati e specifici sulle tematiche BES, DSA e autismo. Particolare attenzione è rivolta al tema delle competenze e alla formazione dei nuovi assunti. Non esistono automatismi di sorta tra investimento e ricadute didattiche, però la soddisfazione dell'utenza e l'andamento delle iscrizioni rappresentano un indicatore di soddisfazione anche per l'attenzione agli aspetti formativi e didattici delle proprie risorse.

PRINCIPALI TEMATICHE CUI PARTECIPANO GRUPPI DI LAVORO STABILI

- Accoglienza
- Raccordo col territorio
- PTOF
- Continuità
- Inclusione

7.4 Il Prospetto Trasparenza

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124. Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 bis del D.lgs. 33/2013:

Ragione sociale	C.F./Partita IVA Ente Erogatore	€ Importo
CONTRIBUTI COMUNE (CONVERSANO)	00812180727	€ 750,00
CONTRIBUTI COMUNE (RUTIGLIANO)	00518490727	€ 150,00
CONTRIBUTI REGIONE PUGLIA (CONVERSANO)	80017210727	€ 3.601,19
CONTRIBUTI REGIONE PUGLIA (RUTIGLIANO)	80017210727	€ 2.287,22
CONTRIBUTI MIUR – USR PUGLIA (CONVERSANO)	80020790723	€ 21.495,13
CONTRIBUTI MIUR – USR PUGLIA (RUTIGLIANO)	80020790723	€ 42.025,41
AGENZIA DELLE ENTRATE CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE	06363391001	€ 1.610,05
INPS INCENTIVI PER OCCUPAZIONE	02121151001	€ 314,44
TOTALE		€ 72.233,44

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione. I dettagli sono indicati nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.279	414.499
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	4.611
5) Altri ricavi e proventi	2.312	3.026
Totale valore della produzione	**513.591**	**422.136**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.041	5.360
7) Per servizi	80.254	121.640
8) Per godimento di beni di terzi	30.000	22.580
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	221.685	191.381
b) oneri sociali	57.236	46.081
c) trattamento di fine rapporto	13.705	13.173
Totale costi per il personale	**292.625**	**250.635**
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.120	198

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.869	5.434
Totale ammortamenti e svalutazioni	**11.989**	**5.632**
14) Oneri diversi di gestione	8.587	8.882
Totale costi della produzione	**507.495**	**414.729**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**6.095**	**7.407**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.782)	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(1.782)**	**(18)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**4.313**	**7.389**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.470	4.401
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**2.843**	**2.988**

8.2 Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.980	5.100
II - Immobilizzazioni materiali	27.172	38.042
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.488	0
Totale immobilizzazioni (B)	**34.640**	**43.142**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.616	1.560
II - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	141.083	122.691
II - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	17.600	19.800
Totale crediti (II)	**158.683**	**142.491**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.508	11.698
Totale attivo circolante (C)	**174.807**	**155.749**
D) RATEI E RISCONTI	8.866	5.564
TOTALE ATTIVO	**218.313**	**204.455**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.500	1.400
IV - Riserva legale	7.858	6.961
VI - Altre riserve	17.546	15.545
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.843	2.988
Totale patrimonio netto (A)	**29.747**	**26.894**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.817	5.519
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	114.950	125.369
Esigibili oltre l'esercizio successivo	67.799	46.673
Totale debiti (D)	**182.749**	**172.042**
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	**218.313**	**204.455**

Crediti - Distinzione per scadenza. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti (incl. fatture da emettere)	84.900	0	84.900
Crediti tributari	12.063	17.600	29.663
Crediti verso altri	44.120	0	44.120
Totale crediti	141.083	17.600	158.683

Debiti - Distinzione per scadenza. Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	51.891	0	51.891
Debiti verso dipendenti	21.690	0	21.690
Compensi amministratori	25.012	0	25.012
Depositi cauzionali	4.962	0	4.962
Acconti / caparre	1.640	0	1.640
Debiti tributari, previdenziali e altri	9.755	0	9.755
Finanziamenti bancari	0	67.799	67.799
Totale debiti	114.950	67.799	182.749

8.2.1 Investimenti

Le immobilizzazioni sono pari a € 34.640,00 (€ 43.142,00 nel precedente esercizio), così ripartite: immobilizzazioni immateriali € 3.980,00; immobilizzazioni materiali € 27.172,00; immobilizzazioni finanziarie € 3.488,00.

	Immob. immateriali	Immob. materiali	Immob. finanziarie	Totale
Valore di inizio esercizio – Costo	5100	43.476	0	48.576
Fondo ammortamento	0	5.434	–	5.434
Valore di bilancio	5.100	38.042	0	43.142
Ammortamento dell'esercizio	1.120	10.869	–	11.989
Totale variazioni	(1.120)	(10.869)	3.488	3.488
Valore di fine esercizio – Costo	3.980	43.476	3.488	50.944

	Immob. immateriali	Immob. materiali	Immob. finanziarie	Totale
Fondo ammortamento	0	16.303	–	16.303
Valore di bilancio	3.980	27.173	3.488	34.641

8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

L'assemblea dei soci del 13/04/2026 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio di € 2.843 come segue:

- € 853 (30%) a riserva legale;
- € 86 (3%) al fondo mutualistico per la promozione cooperativa (L. 59/92);
- € 1.904 a riserva indivisibile (art. 12 L. 904/77).

8.4 Rischi

Crediti commerciali
Non vi è rischio in quanto i crediti, non coperti da piano di rientro hanno scadenza non superiore ai 18 mesi e comunque tutti i crediti sono certi ed esigibili.
Depositi bancari
Non sussistono rischi.
Assegni
Il rischio è molto limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca.
Denaro e valori in cassa
Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti.
Altri debiti
Non sussistono rischi.
Rischio di liquidità
Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi e delle fatture verso la Pubblica Amministrazione.

9 PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della "L'Albero della Vita Società Cooperativa Sociale" costituisce l'impegno a comunicare e rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. L'obiettivo della Cooperativa è l'adozione del Bilancio Sociale quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta sociale adottata siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Andria, 25 maggio 2026

La Presidente

Maria Di Rella